NACERA® Blue X

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di pubblicazione: 31/07/2017 Data di revisione: 31/07/2017 Sostituisce la scheda: 17/10/2016 Versione: 2.01

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : NACERA® Blue X

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : In combinazione con materiali ceramici NACERA® pre-sinterizzati, per l'adeguamento delle caratteristiche ottiche
dispositivo medico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
DOCERAM Medical Ceramics GmbH
Heßlingsweg 65-67
44309 Dortmund - Germany
T +49-231-92 56 68-0 - F +49-231-92 56 68-60

Indirizzo e-mail della persona competente:
sds@kft.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Centro antiveleni,
Ospedale Niguarda "Ca Granda"
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 Milano

Tel.: (+39)-02-66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H319 - Provoca grave irritazione oculare
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) : P280 - Indossare guanti, protezione per gli occhi
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta rifiuti speciali o pericolosi

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Soluzione acquosa di

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
trinitrato di ittrio esaidrato	(Numero CAS) 13494-98-9 (Numero CE) 233-802-6	50 - 70	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Mostrare questo documento, se non é disponibile mostrare l'imballaggio o l'etichetta.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Sputare. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Anidride carbonica. In caso d'incendio di grosse dimensioni : polvere resistente all'alcol. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Ossidi di azoto. Ossidi di metallo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Evitare la prenetrazione nel sottosuolo. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento.

Altre informazioni : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura. Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di prottezione individuale.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare a temperatura ambiente. Conservare in luogo fresco. Proteggere dal gelo. Tenere il recipiente ben chiuso.

Indicazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Protezione delle mani:

In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. EN 374. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo sal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo fanno diverso da un produttore all'altro. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

Protezione degli occhi:

Portare occhiali di sicurezza ben chiusi. EN 166

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. EN 143. EN 149. Esposizione di breve durata . Respiratori con filtro. P2.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non respirare Aerosol. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Blu.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	2 - 4
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	Dati non disponibili
Solubilità	:	Acqua: Completamente miscibile
Log Pow	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente . Test O.1 Test per solidi ossidanti Y(NO3)3.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	:	1510 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	:	Orale: Non classificato. (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

ATE CLP (orale)	2500 mg/kg di peso corporeo

trinitrato di ittrio esaidrato (13494-98-9)	
DL50 orale ratto	1650 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 401)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: 2 - 4

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
pH: 2 - 4

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica cronica : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

trinitrato di ittrio esaidrato (13494-98-9)	
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l (24 h; Daphnia magna; EU Method C.2) After 24 hours a decrease of dissolved Y to <= 1 mg Y/L (detection limit) was observed. The initial dissolved Y concentration was 23 mg Y/L. - Y was present in the precipitate at the bottom of the vessels.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

NACERA® Blue X
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

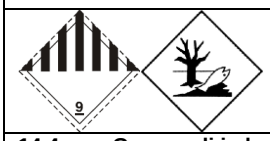
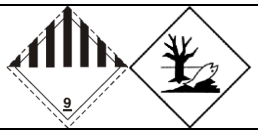
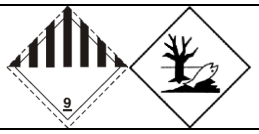
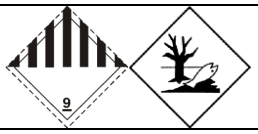
Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Catalogo europeo dei rifiuti. Non eliminare con i rifiuti domestici. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.

Codice HP : HP4 - “Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari”: rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.
HP14 - “Ecotossico”: rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
3082	3082	3082	3082	3082

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (trinitrato di ittrio esaidrato)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (trinitrato di ittrio esaidrato)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Yttrium(III)nitrate hexahydrate)	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (trinitrato di ittrio esaidrato)	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (trinitrato di ittrio esaidrato)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (trinitrato di ittrio esaidrato), 9, III	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Yttrium(III)nitrate hexahydrate), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Yttrium(III)nitrate hexahydrate), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (trinitrato di ittrio esaidrato), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (trinitrato di ittrio esaidrato), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M6
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
N° pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197

- Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M6
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):	
3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	NACERA® Blue X
3(c) Classe di pericolo 4.1	NACERA® Blue X

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) : E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:
Revisione generale.

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
9.1	pH	Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
DPD	Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DSD	Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
EC50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati

NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di dati di sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). Indicazioni del produttore.

Scheda rilasciata da: : KFT Chemieservice GmbH
Im Leuschnerpark. 3 64347 Griesheim
Postfach 1451 64345 Griesheim
Germany

Tel.: +49 6155-8981-400
Fax: +49 6155 8981-500
Scheda dati di sicurezza - Assistenza: +49 6155 8981-522

Persona da contattare : Dr. Johann Klassen

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito
H319	Provoca grave irritazione oculare
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

KFT SDS EU 00

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto